INGOMBRANTI



L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico provoca il degrado dell'ambiente e della città ed è sanzionabile per legge. Per evitare comportamenti scorretti, è attivo per le utenze domestiche un servizio di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti che per tipologia, dimensioni o peso non devono essere abbandonati per strada.

Le tipologie di rifiuti che usufruiscono del servizio sono:

ingombranti domestici generici (mobili, sedie, poltrone, materassi, reti, tavoli ecc....);

apparecchiature elettriche ed elettroniche (elettrodomestici di grandi dimensioni: lavatrici, lavastoviglie, forni da cucine, frigoriferi...) (elettrodomestici piccole dimensioni: telefoni cellulari, stampanti, fax, ferri da stiro, asciugacapelli, computer...);

Per prenotare il ritiro basta chiamare il Servizio preposto presso l'Area Tecnica del Comune (al numero fisso 0941 485040—cell.334 6141170) e fissare l'appuntamento.

Si ringrazia per la collaborazione e l'attenzione prestata fino ad oggi, con l'auspicio che nei prossimi mesi si possa aumentare la percentuale di differenziata, con conseguente risparmio dei costi sul servizio che si rifletterà sulla tariffa a carico degli utenti.



Guida alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani



VETRO E LATTINE



Da 100Kg di rottame di vetro si producono 100 Kg di nuovo vetro risparmiando materie prime, energia e riducendo le emissioni in atmosfera delle attività produttive.

Il riciclaggio dell'alluminio permette il risparmio del 95% dell'energia richiesta per produrlo. L'alluminio riciclato ha molteplici usi: imballaggi, elettrodomestici, edilizia, meccanica, trasporti.

Sì

contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, bicchieri in vetro, ecc.), lattine per bevande e alimenti (bibite, olio, ecc.), scatolette per la conservazioni dei cibi (scatole di pelati, piselli, tonno, ecc.), scatole e vaschette di metallo, lattine da cibo per animali, tappi e chiusure per vasi e bottiglie, bombolette esaurite per alimenti e prodotti per l'igiene personale che riportino la sigla FE40 o ALU41 (es. deodoranti, lacche, panna), carta stagnola, vaschette in alluminio ecc.

No

tutto quello che non è vetro, alluminio o acciaio: specchi e cristalli, occhiali, pirofile, ceramica, porcellana, lampade e neon, vetro accoppiato, vetro retinato. Rifiuti di grandi dimensioni. Barattoli/Lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (es. vernici, solventi, oli motore, benzine, ecc.)

Come

vetro e lattine vanno depositati privi di liquido o prodotto; i contenitori sporchi devono essere ben sgocciolati e sciacquati. Barattoli e lattine vanno schiacciati per ridurne i volumi.



Pile

le pile sono un rifiuto pericoloso, in quanto contengono metalli pesanti come mercurio, nichel, piombo e cadmio. Se conferite scorrettamente, possono inquinare il terreno e le falde acquifere. Devono essere raccolte separatamente per poter essere trattate in sicurezza, occorre quindi conferirle negli appositi contenitori dislocati presso rivenditori/tabacchi locali.

Farmaci

i farmaci sono rifiuti pericolosi non recuperabili. Sono composti da principi attivi che possono alterare gli equilibri naturali dell'ambiente. Per questo è necessario raccoglierli separatamente e conferirli nell'apposito contenitore situato presso la farmacia del territorio.

Abiti usati

inseriti in sacchi ben chiusi e non troppo voluminosi, si possono raccogliere nell'apposito contenitore stradale dislocato in Via Vittorio Veneto adiacente villa comunale.



Sì

tutti i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti (es. gomma, gommapiuma, ossa, cocci di ceramica, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali, stracci, appendiabiti, legno trattato o verniciato, pannolini, assorbenti, garze, cerotti, piatti, bicchieri e posate di carta/plastica, carta chimica o oleata o sporca, giocattoli non elettronici, filtri e sacchi per aspirapolvere, stracci sporchi ,CD/DVD/musicassette/VHS e custodie).

No

rifiuti differenziabili e tutto ciò che può essere portato alla stazione ecologica: rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti, sostanze liquide, materiali accesi, rifiuti derivanti da costruzioni e demolizioni (inerti, calcinacci, ecc.), materiali metallici che possono recare danni ai mezzi durante la raccolta ed il trasporto.

Come

i rifiuti devono essere introdotti in buste o involucri di plastica ben chiusi, non lasciare mai sacchetti a terra.

CARTA, CARTONE E CONFEZIONI TETRA PAK



Ogni tonnellata di carta riciclata fa risparmiare circa 15 alberi e 440.000 litri di acqua.

Sì

giornali, riviste, libri, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, ecc.), fustini dei detersivi, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone, blister, poliaccoppiati (tetrapack e cartoni per bevande in genere), carte che contengono piccole parti di materiale diverso (finestre di plastica sulle buste o sui cartoni di pasta).

No

copertine plastificate, carta unta o sporca di colla o altre sostanze, carta oleata, carta chimica per fax o autocopiante, carta carbone, carta da parati, carta pergamena, carta da forno, bicchieri e piatti di carta/plastica.

Come

di norma carta e cartone devono essere conferiti attraverso il sistema di raccolta domiciliare. I cartoni e le scatole vanno ripiegati per ridurne il volume, è opportuno togliere graffette di metallo e nastro adesivo.



Sì

tutti gli imballaggi indicati con le sigle PE, PP, PVC, PET, PS: bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi (es. detergenti e cosmetici liquidi, tubetti vuoti per detergenti, detersivi, shampoo e dentifricio,), vaschette per alimenti in plastica, pellicole per alimenti, confezioni e sacchetti in plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, cassette in plastica per frutta, vasi in plastica, cassette porta bottiglie e cestelli in plastica, bicchieri e piatti di plastica privi di residuo organico, ecc.

No

tutto ciò che non è un imballaggio plastico, di alluminio o acciaio: stoviglie di plastica, giocattoli, tetrapak, CD/DVD/musicassette/VHS e relative custodie, borse/zainetti/valige, materiali in plastica rigida (grucce appendiabiti, complementi d'arredo e casalinghi, ecc.). Rifiuti di grandi dimensioni.

Come

plastica e lattine vanno depositati prive di liquido o prodotto. Sgocciolare ed eventualmente sciacquare i recipienti sporchi. Gli imballaggi non devono contenere residui di rifiuti organici e/o sostanze pericolose e devono essere schiacciati per ridurre i

Dalla plastica si ottiene poliestere da cui si realizzano tessuti in pile, fibre ottiche e molti altri prodotti



Sì

scarti di provenienza alimentare e vegetale ad alta umidità: scarti di cucina, scarti di frutta e verdura, alimenti deteriorati, fondi di caffè e filtri di tè, gusci d'uovo, bucce di frutta, noccioli, salviette di carta unte (scottex, fazzoletti di carta), piante recise e potature di piccole piante, pane, ceneri spente di caminetti, piccoli ossi e gusci di molluschi.

No

alimenti liquidi, ossa, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali, grassi e oli, legno trattato o verniciato o in grosse pezzature, alimenti confezionati e qualsiasi rifiuto di natura non organica (pannolini, assorbenti, ecc.).

Come

gli scarti alimentari, devono essere introdotti nel contenitore raccolti negli appositi sacchetti.

I rifiuti organici rappresentano oltre un terzo della composizione totale dei rifiuti solidi urbani. **Dai rifiuti organici si ottiene il compost, un concime** naturale che mantiene il terreno fertile e sano